



SISTEMA DI GESTIONE DI GRUPPO
POLITICA ANTICORRUZIONE
SECONDO LA NORMA UNI ISO 37001
Rev. 2 del 30.09.2020



1 POLITICA ANTICORRUZIONE SECONDO LA NORMA UNI ISO 37001.

1 Contesto dell'organizzazione e contesto normativo di riferimento

Acque S.p.A. gestisce il Servizio Idrico Integrato (SII) nel territorio toscano rientrante nella Conferenza Territoriale 2 Basso Valdarno, che comprende 55 comuni delle province di Pisa, Lucca, Firenze, Pistoia e Siena.

Sotto il profilo giuridico, Acque S.p.A. è una società mista pubblico-privata detenuta per il 45% dal socio privato ABAB S.p.A. (raggruppamento comprendente Acea S.p.A., Suez Italia S.p.A., Vianini Lavori S.p.A. e CTC Società Cooperativa) e per il restante 55% è partecipata dalla Pubblica Amministrazione, in parte indirettamente attraverso società pubbliche (Cerbaie S.p.A., Publiservizi S.p.A., Gea S.p.A., Aquapur S.p.A., CO.A.D.) e in parte direttamente con la partecipazione dei Comuni di Chiesina Uzzanese e Crespina.

Acque S.p.A. gestisce il SII direttamente e tramite le società che compongono il Gruppo Acque. Tra queste, Acque Servizi S.r.l. è una società controllata e detenuta al 100% da Acque S.p.A.

Sin dalla sua costituzione, il Gruppo Acque è impegnato nella prevenzione dei fenomeni di illegalità e, tra questi, la lotta alla corruzione rappresenta un obiettivo prioritario che le società del gruppo perseguono con fermezza e determinazione.

Nell'ordinamento italiano, le norme principali che trovano applicazione in tema di prevenzione della corruzione sono costituite dal D.lgs. n. 231/2001, in materia di responsabilità amministrativa degli Enti, e dalla Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione".

Acque S.p.A. e Acque Servizi S.r.l. hanno adottato, sin dai primi anni dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 231/2001, un Modello di organizzazione, gestione e controllo elaborato in conformità con quanto previsto da questa norma e dalle linee guida delle associazioni di categoria di riferimento.

Il D.lgs. n. 231/2001 annovera tra i reati "presupposto", ovvero quelli per i quali l'Ente può essere chiamato a rispondere, anche i reati di corruzione.

La presente andrà in ratifica in Consiglio di Amministrazione (*Organo Direttivo ai sensi della norma 37001*) entro dicembre 2020. Ratificata in CDA il _____



SISTEMA DI GESTIONE DI GRUPPO
POLITICA ANTICORRUZIONE
SECONDO LA NORMA UNI ISO 37001
Rev. 2 del 30.09.2020



Acque S.p.A., in qualità di società partecipata dalla Pubblica Amministrazione ma non da questa controllata ai sensi dell'art. 2359 c.c., ed Acque Servizi S.r.l. sono soggette ad un'applicazione parziale della disciplina di cui alla Legge n. 190/2012 limitatamente alle sole disposizioni dell'art. 1, commi da 15 a 33.

Ad integrazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. n. 231/2001 e delle iniziative intraprese per rispettare la Legge n. 190/2012, Acque S.p.A. ed Acque Servizi S.r.l. hanno deciso di implementare il Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione secondo la norma UNI ISO 37001, per rafforzare le misure di prevenzione e controllo dei rischi di corruzione dell'organizzazione.

Più in particolare, condividendo l'importanza di attivare sistemi di controllo interno per prevenire forme di corruzione attiva e passiva, i Consigli di Amministrazione di Acque S.p.A. e di Acque Servizi S.r.l. promuovono l'attuazione e l'osservanza di un Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione in conformità con le disposizioni contenute nella ISO 37001.

1.2 Adozione del Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione

Acque S.p.A. ed Acque Servizi S.r.l. adottano un approccio fermo e di assoluta proibizione nei confronti di qualsiasi forma di corruzione impegnandosi ad attuare e aggiornare il Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione al fine di migliorare la prevenzione dei fenomeni corruttivi e contestualmente instaurare una cultura di onestà, trasparenza e integrità.

Con il termine **corruzione** si intende genericamente la condotta consistente nell'offrire, promettere, fornire, accettare o richiedere un vantaggio indebito di qualsivoglia valore (che può essere economico o non economico), direttamente o indirettamente, e indipendentemente dal luogo, **violando la legge vigente**, come incentivo o ricompensa per una persona ad agire o a omettere azioni in relazione alle prestazioni delle mansioni di quella persona. Tenendo conto di quanto previsto dalla legislazione vigente, Acque S.p.A. ed Acque Servizi S.r.l. condannano qualsiasi comportamento finalizzato a compiere i reati di corruzione previsti dal codice penale (Corruzione per l'esercizio della funzione, Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio, Corruzione in atti

La presente andrà in ratifica in Consiglio di Amministrazione (*Organo Direttivo ai sensi della norma 37001*) entro dicembre 2020. Ratificata in CDA il _____



SISTEMA DI GESTIONE DI GRUPPO
POLITICA ANTICORRUZIONE
SECONDO LA NORMA UNI ISO 37001
Rev. 2 del 30.09.2020



giudiziari, Corruzione di incaricato di pubblico servizio, Istigazione alla corruzione) oppure ad integrare le fattispecie dei reati di Corruzione tra privati ex art. 2635 e di Istigazione alla corruzione tra privati ex art. 2635-bis del codice civile.

Il campo di applicazione del Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione riguarda non solo la c.d. corruzione *attiva* (corruzione da parte dell'organizzazione costituita nella fattispecie dalla corruzione di soggetti pubblici o privati da parte del personale che opera per conto di Acque S.p.A. o di Acque Servizi S.r.l.), ma si estende altresì alla c.d. corruzione *passiva* (corruzione dell'organizzazione che consiste nella corruzione del personale di Acque S.p.A. o di Acque Servizi S.r.l. in relazione alle attività che svolgono nell'organizzazione). Al fine della presente politica anticorruzione, per soggetti pubblici si intendono i pubblici ufficiali e gli incaricati di pubblico servizio o tutti i soggetti che operano nell'ambito della Pubblica Amministrazione. Per soggetti privati si intendono persone che rappresentano o operano nell'interesse di clienti, fornitori, partner commerciali o controparti contrattuali in generale e comunque individui con cui il personale aziendale si trovi ad operare nell'esercizio della propria attività lavorativa.

Acque S.p.A. ed Acque Servizi S.r.l. richiedono a tutto il personale di osservare tutte le leggi, norme e regolamenti in materia di contrasto alla corruzione. Acque S.p.A. ed Acque Servizi S.r.l. sono, infatti, impegnate nel condurre le proprie attività in modo tale da non essere coinvolti in alcuna fattispecie corruttiva ed evitare il coinvolgimento in situazioni illecite, sia nei rapporti con soggetti pubblici che con soggetti privati.

Sono parte integrante e complementare della presente Politica i seguenti documenti afferenti al Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione implementato in Acque S.p.A. ed in Acque Servizi S.r.l.: Manuale integrato, Procedure (PII), modulistica e registrazioni.

La presente politica si applica a tutto il personale di Acque S.p.A. ed Acque Servizi S.r.l., che dovrà osservare gli standard più elevati di correttezza nel comportamento e di integrità morale.

In particolare, è assolutamente vietato offrire, promettere, dare, pagare o autorizzare qualcuno a dare o pagare, direttamente o indirettamente, denaro o altro vantaggio economico o utilità o beneficio di alcun tipo a soggetti pubblici o a soggetti privati. È altresì vietato accettare la richiesta

La presente andrà in ratifica in Consiglio di Amministrazione (*Organo Direttivo ai sensi della norma 37001*) entro dicembre 2020. Ratificata in CDA il _____



SISTEMA DI GESTIONE DI GRUPPO
POLITICA ANTICORRUZIONE
SECONDO LA NORMA UNI ISO 37001
Rev. 2 del 30.09.2020



o autorizzare qualcuno ad accettare ovvero sollecitare, direttamente o indirettamente, un pagamento o un vantaggio economico o un'altra utilità da soggetti pubblici o da soggetti privati.

Le condotte suddette sono vietate quando vi sia lo scopo di:

- indurre l'altra parte a svolgere in modo scorretto la propria funzione, sia essa di natura pubblica o privata, in relazione all'attività svolta da o per Acque S.p.A. ed Acque Servizi S.r.l. oppure allo scopo di ricompensare un'attività svolta nei confronti delle due società;
- influenzare la realizzazione di un atto o la sua omissione nell'interesse di Acque S.p.A. ed Acque Servizi S.r.l.;
- ottenere, assicurarsi o mantenere un certo affare o un ingiusto o ingiustificato vantaggio rispetto allo svolgimento dell'attività di impresa.

È altresì vietato per tutti ricevere o ottenere la promessa di denaro o altre utilità, per sé o per altri, per compiere od omettere atti in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o degli obblighi di fedeltà, anche cagionando un danno ad Acque S.p.A. ed Acque Servizi S.r.l.

Tutte le limitazioni descritte riguardano non solo i pagamenti in contanti ma anche qualsiasi utilità anche indiretta quali, a titolo esemplificativo: omaggi; contributi ad associazioni o sponsorizzazioni; attività commerciali, posti di lavoro, incarichi professionali o di consulenza; opportunità di investimento; informazioni riservate relative al mercato o a prodotti; sconti o dilazioni di pagamento; spese di cortesia verso terzi come ospitalità, pasti, trasporti, intrattenimenti o altro beneficio che rappresenta un atto di corruzione o possa essere ragionevolmente percepito come tale.

La Direzione dà alla Politica anticorruzione la massima diffusione presso il personale interessato, assicurandosi che sia compresa e attuata a tutti i livelli. A tale scopo essa è disponibile on line sulla intranet aziendale e trasmessa via e-mail a tutto il personale aziendale.

Inoltre, al fine di assicurare un'ampia diffusione anche all'esterno, un estratto della Politica è pubblicata sul sito internet aziendale www.acque.net.

Il Presidente del CDA, l'Alta Direzione, la Funzione di conformità per la prevenzione della corruzione, i Dirigenti di settore e i Responsabili delle aree che gestiscono attività che presentano

La presente andrà in ratifica in Consiglio di Amministrazione (*Organo Direttivo ai sensi della norma 37001*) entro dicembre 2020. Ratificata in CDA il _____



SISTEMA DI GESTIONE DI GRUPPO
POLITICA ANTICORRUZIONE
SECONDO LA NORMA UNI ISO 37001
Rev. 2 del 30.09.2020



un rischio di corruzione stimato ad un livello medio o alto sottoscrivono una dichiarazione in cui affermano la loro osservanza della Politica anticorruzione.

La dichiarazione è resa a seguito dell'emanazione della Politica e ogni qual volta la stessa subisce delle variazioni sostanziali e, in ogni caso, con cadenza annuale.

È compito dei Responsabili delle aree verificare che il documento sia stato compreso dai propri collaboratori e, se necessario, fornire i chiarimenti richiesti.

Il CDA ha provveduto alla nomina della "Funzione di conformità per la prevenzione della corruzione" che in Acque S.p.A. ed Acque Servizi S.r.l. è identificata con la funzione di Internal Audit, istituita in Acque S.p.A. affinché svolga il compito di:

- supervisionare la progettazione e l'attuazione da parte di Acque e di Acque Servizi del Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione;
- fornire consulenza e guida al personale circa il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione e le questioni legate alla corruzione;
- assicurare che il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione sia conforme ai requisiti della norma 37001;
- relazionare sulla prestazione del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione al CDA, alla Direzione e alle altre funzioni, nel modo più opportuno.

La funzione di Internal Audit in Acque S.p.A. riporta al Presidente del CDA che, in base alle previsioni statutarie, ha la responsabilità di sovrintendere al sistema di controllo interno. La funzione di Internal Audit opera nel rispetto degli standard professionali definiti dall'Institute of Internal Auditors, che prevedono tra i requisiti fondamentali per le sue attività, l'indipendenza e l'obiettività nell'esecuzione del lavoro. La funzione ha accesso diretto e si relaziona continuamente anche con il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza 231, ricevendo richieste sulle verifiche da effettuare e riferendo a due organi di controllo sui risultati delle attività svolte.

La presente andrà in ratifica in Consiglio di Amministrazione (Organo Direttivo ai sensi della norma 37001) entro dicembre 2020. Ratificata in CDA il _____



SISTEMA DI GESTIONE DI GRUPPO
POLITICA ANTICORRUZIONE
SECONDO LA NORMA UNI ISO 37001
Rev. 2 del 30.09.2020



Per le attività che riguardano il Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione di cui al presente documento, l'Internal Audit collabora con il Settore Certificazioni e Sostenibilità tramite lo scambio di flussi informativi.

L'adeguatezza nel tempo della Politica anticorruzione è periodicamente monitorata dal CDA e dall'ufficio Internal Audit e – ove necessario – sono adottati gli opportuni interventi correttivi.

È prevista l'applicazione di provvedimenti disciplinari per qualunque violazione della presente Politica nelle forme, modi e tempi previsti dal Contratto Collettivo Nazionale del lavoro GAS – ACQUA.

Al fine di garantire un'adeguata conformità alla presente Politica, è necessario ricordare le seguenti regole:

- **prendere visione** dei documenti informativi anticorruzione predisposti dall'azienda;
- **partecipare a tutti i programmi di formazione** obbligatoria messi in campo dall'azienda. Il presente documento, distribuito a tutto il personale di Acque S.p.A. ed Acque Servizi S.r.l., è oggetto di dedicata formazione. La formazione è su base triennale a meno che non intervengano modifiche sostanziali della Politica o altri eventi che richiedono interventi formativi più tempestivi;
- **esprimere dubbi ed effettuare segnalazioni** di comportamenti che possono dar luogo al sorgere di reati corruttivi o rappresentare una violazione della Politica o di qualunque altra procedura prevista dal Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione ai sensi della norma UNI ISO 37001. Le modalità di invio delle segnalazioni sono disciplinate nel paragrafo seguente.

La presente andrà in ratifica in Consiglio di Amministrazione (*Organo Direttivo ai sensi della norma 37001*) entro dicembre 2020. *Ratificata in CDA il* _____



SISTEMA DI GESTIONE DI GRUPPO
POLITICA ANTICORRUZIONE
SECONDO LA NORMA UNI ISO 37001
Rev. 2 del 30.09.2020



2. SEGNALAZIONI ATTI CORRUTTIVI

2.1 Segnalazioni circostanziate di condotte illecite rilevanti ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001 e UNI ISO 37001

Acque S.p.A. ed Acque Servizi S.r.l. adottano più canali di comunicazione per consentire di segnalare atti di corruzione tentati, presunti o effettivi e qualsiasi violazione o carenza del Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione. Le segnalazioni possono essere effettuate da:

- a) persone che in azienda, o in una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione, nonché le persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo della stessa;
- b) persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti di cui alla lettera a).

In particolare, le suddette Persone, se vengono a conoscenza di atti di corruzione tentati, presunti o effettivi sono tenuti a darne tempestiva segnalazione attraverso i seguenti canali:

- posta elettronica, inviando un'e-mail all'indirizzo protetto e accessibile soltanto al soggetto autorizzato a ricevere le segnalazioni (Presidenti dell'Organismo di Vigilanza di Acque S.p.A. e di Acque Servizi S.r.l.):
whistleblowing-odv@acque.net
whistleblowing-odv@acqueservizi.net;
- posta, con la dicitura "riservato", all'indirizzo:
Acque S.p.A. – Presidente Organismo di Vigilanza 231, via A. Bellatalla, 1 – 56121 Ospedaletto (PI);
Acque Servizi S.r.l. – Presidente Organismo di Vigilanza 231, via A. Bellatalla, 1 – 56121 Ospedaletto (PI).

Quest'ultimo canale può essere utilizzato anche per le segnalazioni anonime.

Qualora il soggetto segnalante voglia rettificare una segnalazione precedentemente inviata, può farlo in qualsiasi momento, utilizzando lo stesso canale per l'invio della precedente segnalazione.

La presente andrà in ratifica in Consiglio di Amministrazione (*Organo Direttivo ai sensi della norma 37001*) entro dicembre 2020. Ratificata in CDA il _____



SISTEMA DI GESTIONE DI GRUPPO
POLITICA ANTICORRUZIONE
SECONDO LA NORMA UNI ISO 37001
Rev. 2 del 30.09.2020



Il contenuto delle segnalazioni deve essere circostanziato e fondato su elementi di fatto precisi e concordanti. Il segnalante, infatti, è tenuto a fornire tutti gli elementi utili per consentire, al soggetto autorizzato a ricevere le segnalazioni, di procedere alla verifica di accettabilità della segnalazione.

Il ricevente la segnalazione procederà ad informare senza indugio la funzione di Internal audit.

Valutata l'accettabilità della segnalazione, la funzione di Internal audit procederà a svolgere l'indagine e, a seconda dei casi, potrà coinvolgere nell'analisi dei fatti segnalati altre funzioni aziendali. Nel caso in cui dall'indagine svolta emerga l'esigenza di attuare ulteriori azioni la funzione di Internal audit procederà ad informare, a seconda dei casi, il Presidente del CDA, il CDA, il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza 231.

Tutti i soggetti coinvolti nella gestione della segnalazione, a qualsivoglia titolo, sono tenuti a garantire la massima riservatezza sui soggetti (segnalanti e segnalati) e sui fatti segnalati. In caso di violazione dell'obbligo di riservatezza, agli stessi si applicano le sanzioni previste dal sistema sanzionatorio e disciplinare, fatte salve ulteriori forme di sanzioni previste a norma di legge.

La riservatezza non è opponibile nei seguenti casi:

- quando è configurabile una responsabilità a titolo di calunnia e/o diffamazione a carico del segnalante, ai sensi delle disposizioni del codice penale;
- quando è configurabile in carico al segnalante una responsabilità civile extracontrattuale ai sensi dell'art. 2043 del codice civile;
- alla presenza di eventuali indagini o procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria;
- quando la rivelazione dei dati del segnalato debba avvenire per obbligo di legge.

I soggetti che hanno effettuato in buona fede segnalazioni saranno tutelati, ai sensi dell'art. 6 comma 2-bis lettera c) del D.lgs. 231/01 e di altre normative vigenti, contro qualsiasi atto, diretto o indiretto, di ritorsione o discriminazione collegato direttamente o indirettamente alla segnalazione. Per misure discriminatorie si intendono l'irrogazione di sanzioni disciplinari, demansionamenti, licenziamenti, trasferimenti o sottoposizione del segnalante ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro successive alla presentazione della segnalazione.

La presente andrà in ratifica in Consiglio di Amministrazione (*Organo Direttivo ai sensi della norma 37001*) entro dicembre 2020. Ratificata in CDA il _____



SISTEMA DI GESTIONE DI GRUPPO
POLITICA ANTICORRUZIONE
SECONDO LA NORMA UNI ISO 37001
Rev. 2 del 30.09.2020



L'adozione di misure discriminatorie nei confronti dei soggetti che effettuano le segnalazioni di cui al comma 2-bis può essere denunciata all'Ispettorato nazionale del lavoro, per i provvedimenti di propria competenza, oltre che dal segnalante, anche dall'organizzazione sindacale indicata dal medesimo. Il licenziamento ritorsivo o discriminatorio del soggetto segnalante è nullo. Sono altresì nulli il mutamento di mansioni ai sensi dell'articolo 2103 del codice civile, nonché qualsiasi altra misura ritorsiva o discriminatoria adottata nei confronti del segnalante. È onere del datore di lavoro, in caso di controversie legate all'irrogazione di sanzioni disciplinari o a demansionamenti, licenziamenti, trasferimenti, o sottoposizione del segnalante ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro, successivi alla presentazione della segnalazione, dimostrare che tali misure sono fondate su ragioni estranee alla segnalazione stessa. La Società si riserva il diritto di adottare le opportune azioni contro chiunque ponga in essere, o minacci di porre in essere, atti di ritorsione contro coloro che abbiano presentato segnalazioni in conformità a quanto sopra descritto, fatto salvo il diritto degli aventi causa di tutelarsi legalmente qualora siano state riscontrate in capo al segnalante responsabilità di natura penale o civile legate alla falsità di quanto dichiarato o riportato.

Amministratore Delegato
Acque S.p.A. / Acque Servizi S.r.l.

Fabio Trolese

(Alta Direzione ai sensi della norma 37001)

Presidente Acque S.p.A.

Giuseppe Sardu

Presidente Acque Servizi S.r.l.

Antonino Azzarà

La presente andrà in ratifica in Consiglio di Amministrazione (Organo Direttivo ai sensi della norma 37001) entro dicembre 2020. Ratificata in CDA il _____